



# Treni, il lunedì nero vagoni bloccati e incidente mortale

► Il Tacito per Milano si blocca sulla salita di Giuncano mandando in tilt la circolazione. A Orte un 22enne viene travolto sui binari

## TRASPORTI

Una giornata infernale. Iniziata male, con il Tacito che si è bloccato per l'ennesima volta sulla salita di Giuncano, e finita peggio: la morte di un 22enne investito da un treno vicino alla stazione di Orte. «Non capiamo come mai la Regione Umbria che tanto si muove per il miglioramento della infrastruttura stradale, non faccia altrettanto per quella ferroviaria», attacca a testa bassa Gianluigi Giusti, presidente del Coordinamento dei comitati dei pendolari umbri, che ne ha pure per Trenitalia: «Attendiamo di vedere come intenderà muoversi Trenitalia per risolvere il problema cronico del Tacito». Rincarà la dose il consigliere regionale del M5S Andrea Liberati: «Sono oltre quattro mesi che la Regione non risponde alle nostre interrogazioni sulle condizioni del servizio riservato ai pendolari umbri».

## LA GIORNATA

Il lunedì nero dei pendolari umbri è cominciato di buon'ora, con l'Intercity Tacito che si è bloccato sulla salita di Giuncano, dopo essere partito dalla stazione di Termini in direzione di Milano alle cinque del mattino. A causa di problemi di aderenza, dovuti forse al-

le prime gelate e alla presenza delle foglie, il convoglio ha iniziato a slittare, accumulando un ritardo di oltre 40 minuti. Il treno è comunque riuscito autonomamente a superare il tratto maledetto e a proseguire il viaggio per Milano.

## L'EFFETTO DOMINO

Il rallentamento del Tacito, però, ha creato un effetto domino, causando ritardi a diverse corse. In quel punto, infatti, la rete ferroviaria si stringe ad un solo binario, creando un imbuto. L'effetto che si è creato è stato quello del senso unico alternato di marcia quando ci sono dei lavori in corso lungo le strade. Di conseguenza tutti i treni della tratta Ancona-Roma e Perugia-Roma, che passano in quel punto, hanno accumulato ritardi pesantissimi, fino a 79 minuti nel caso del RV 2477 che doveva transitare a Termini alle 5e45, ma è arrivato in sta-

zione alle 7. Visto che al peggio non c'è mai fine, a Orte è arrivato il colpo di grazia che ha mandato in tilt la circolazione. Un ragazzo di 22 anni è stato investito e ucciso da un treno all'altezza del Ponte del Tevere. Secondo quanto emerso, il giovane di origine pakistana stava camminando insieme ad un gruppo di coetanei nella zona di interscambio dei binari a ridosso dello scalo di Orte, quando un convoglio lo ha travolto. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli uomini della Polfer e del 118, ma per il 22enne non c'è stato nulla da fare.

**Sergio Capotosti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«ASPETTIAMO DI VEDERE  
COME TRENITALIA VORRÀ  
RISOLVERE IL PROBLEMA  
SIAMO DAVVERO STUFI»**

Gianluigi Giusti  
Coordinamento pendolari